

Le principali emergenze ATA in tempo di emergenza COVID-19

Il punto di partenza di qualsiasi ragionamento è come gestire oggi questa emergenza per il personale ATA, ma nel contempo pensare in prospettiva per non trovarci all'avvio dell'anno scolastico impreparati, come per la sanità.

Ecco un aggiornamento sintetico sulle principali questioni che abbiamo affrontato come FLC CGIL in questo periodo di emergenza.

Supplenze e proroghe personale ATA in tempo di emergenza sanitaria

L'articolo 121 del [DL 18/2020](#) ha previsto la possibilità per il personale ATA di stipulare contratti a tempo determinato - nei limiti delle risorse assegnate in base all'andamento storico della spesa - al fine di potenziare le attività didattiche a distanza, se provvisto di propria dotazione strumentale. La [circolare ministeriale operativa 392 del 18 marzo 2020](#) include anche la possibilità di comodato d'uso da parte della scuola.

La stessa nota ministeriale ha consentito di nominare personale docente per i contratti in essere "a prescindere dal rientro del titolare e per tutta la durata dell'emergenza sanitaria". Altrettanto non è previsto per il personale ATA, al quale si possono stipulare solo contratti successivi (non proroghe) e solo in assenza dei titolari, con i limiti di spesa e con le finalità e condizioni di cui sopra. Pertanto, le proroghe e le supplenze sarebbero consentite, in assenza dei titolari, solo per quei lavoratori che possono assicurare la prestazione in presenza, o in lavoro agile, oppure sono coinvolti nelle prestazioni essenziali. Ad essere così penalizzati sarebbero, soprattutto, i collaboratori scolastici.

Questo è un punto per noi rimasto in sospeso, per cui abbiamo sollecitato il Ministero ad intervenire apportando le giuste modifiche per equiparare le situazioni lavorative. Noi siamo del parere che nessun profilo possa essere escluso dal beneficio della continuità lavorativa in questo momento di emergenza e che le proroghe debbano essere assicurate a tutti i lavoratori precari per i contratti già in essere ai fini della continuità occupazionale.

Mobilità straordinaria e graduatoria nazionale personale neo immesso ex LSU

La mobilità straordinaria per il personale neo immesso in ruolo è oggetto di un accordo sindacale che è stato già avviato e che è in via di conclusione. Il 25 marzo scorso abbiamo condiviso una bozza di testo finale di ipotesi di CCNI, pronto per la sottoscrizione.

La mobilità straordinaria dovrà essere preceduta dalla predisposizione di una graduatoria nazionale per collocare, sui posti eventualmente residuati dall'esito della procedura selettiva conclusasi il 1° marzo, i sovrannumerari in provincia e i destinatari di assunzioni part-time che non sono soddisfatti del tempo parziale. Il punto critico riguarda il raggiungimento della sede di servizio che interferisce con le misure di divieto di spostamento dovute all'emergenza sanitaria in atto. Abbiamo perciò chiesto al Ministero di trovare una soluzione con presa di servizio a distanza per poi far raggiungere la sede non appena l'emergenza sarà terminata.

L'ipotesi di accordo prevede anche:

- l'attribuzione della titolarità della sede definitiva ai neo immessi in ruolo presso la scuola, su cui è stata effettuata l'assunzione in servizio (quindi, non dovranno partecipare alla mobilità ordinaria del personale ATA, né fare domanda per la graduatoria interna dei sovrannumerari, essendo un organico separato);
- la possibilità di trasferimento a domanda, al personale neo-assunto con contratto a tempo pieno, sui posti interi, eventualmente, ancora disponibili a seguito della fase di graduatoria nazionale. Questo per evitare il rischio di saturare i posti con part-time che andrebbero ad occupare un posto intero, e consentire l'effettuazione della seconda fase di assunzione, prevista per coloro con il requisito dei 5 anni.

Inoltre, nell'ipotesi di CCNI, è indicato che i posti dell'organico disaccantonato restano destinati a questa categoria di personale anche in presenza di riduzione di organico. Questo per consentire lo svolgimento delle successive operazioni di trasformazione da tempo parziale a tempo pieno e le ulteriori internalizzazioni previste.

Nel contempo, l'accordo prevede anche la proroga del blocco della mobilità per il personale ATA ex co.co.co.) ed ex LSU della provincia di Palermo, al quale non è stato possibile porre fine (come avevamo richiesto fin dallo scorso anno) a causa delle procedure di stabilizzazione ancora in corso.

Sospensione rinnovo graduatoria 24 mesi ATA

Sulla sospensione e differimento della procedura dei 24 mesi ATA richiesta al Ministero, abbiamo sollecitato un ulteriore confronto per conoscere meglio l'istanza in modalità telematica prevista dall'Amministrazione (come richiesto da tempo) sulla base di un modello di domanda semplificato che riproduce quello cartaceo. Le domande online per il rinnovo saranno presumibilmente in linea per la prima metà di maggio e sarà utile conoscere il format per dare un supporto più efficace ai lavoratori nella compilazione delle domande.

Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici per la didattica a distanza

Nel corso della videoconferenza del 25 marzo 2020 con il Ministero, abbiamo avuto l'informativa circa il decreto di riparto dei fondi e dei 1.000 assistenti tecnici, da assumere con contratti a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche (art. 120, comma 5, del DL 18/2020) per assicurare nelle scuole del primo ciclo la funzionalità e il supporto per la didattica a distanza. La ripartizione delle risorse e del personale sarà fatta su base regionale e sarà assegnata agli USR una dotazione organica aggiuntiva di Assistenti tecnici informatici, sulla base del numero degli alunni presenti nelle scuole del primo ciclo. L'individuazione degli Assistenti tecnici di informatica sarà effettuata in base alle graduatorie d'istituto viciniori. Siamo intervenuti in sede di confronto per estendere anche ai CPIA la possibilità di utilizzo del personale tecnico.

Help desk amministrativo-contabile COVID-19

La [nota ministeriale 562 del 28 marzo 2020](#) del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie ha inviato dettagliate indicazioni operative sulle disposizioni contenute nel DL 18/2020.

Tra queste l'istituzione di un'apposita sezione nell'Help Desk amministrativo-contabile del Ministero (HDAC) dedicata alla gestione dell'emergenza COVID-19. A partire da lunedì 30 marzo i dirigenti scolastici, i Dsga e il personale amministrativo possono formulare richieste di chiarimento e di supporto per l'attuazione delle misure richiamate nella nota. Dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle 17,00 sarà attivo anche un canale telefonico per una modalità ancora più rapida ed efficace di consultazione in caso di necessità.

Presentazione emendamenti FLC CGIL al DL 18/2020

Abbiamo inviato alle Commissioni parlamentari una serie di emendamenti al DL 18/2020 finalizzati a migliorare e ampliare le misure di sostegno alla scuola, per dare stabilità al lavoro e garantire la continuità occupazionale ai supplenti anche all'avvio dell'anno scolastico.

[Leggi la notizia.](#)

1. Ampliamento dell'organico del personale ATA con profilo di assistente tecnico

Soprattutto nelle scuole del primo ciclo – compresi i CPIA (non espressamente citati nel Decreto Legge 18/20) che ne sono privi (5.410) – un piano di assunzioni a tempo indeterminato di assistenti tecnici informatici, tale da soddisfare tutte le necessità di offerta formativa legata alle nuove tecnologie, anche a distanza. Ciò al fine di supportare tutti i processi di potenziamento della didattica a distanza anche oltre l'emergenza.

2. Concorso riservato nel profilo di Dsga per gli assistenti amministrativi facenti funzione

Per assicurare supporto, funzionalità delle scuole e continuità dell'azione amministrativa occorre, in un auspicabile ritorno alla normalità, una misura volta ad assicurare una procedura riservata agli assistenti amministrativi facenti funzione con la deroga al possesso del titolo di studio specifico (come previsto dalla legge di stabilità 2018). Con i prossimi pensionamenti i posti liberi sul profilo di Dsga arriveranno a quota 4.000, quasi il 50% dell'intero organico.

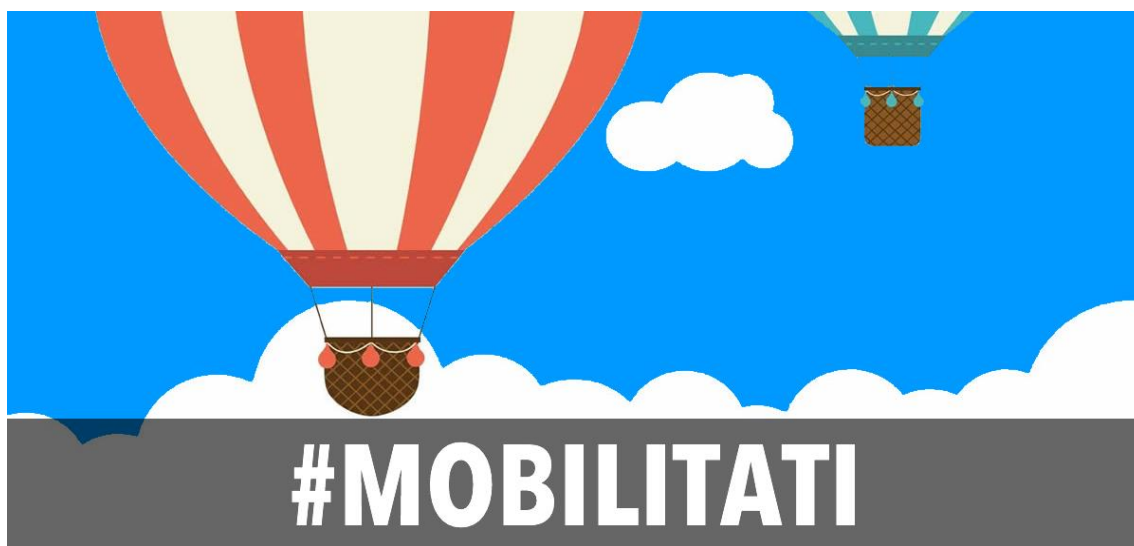
3. Estensione proroga supplenze brevi e saltuarie docenti a ATA all'intero periodo dell'emergenza

Salvaguardare la continuità occupazionale di tutto il personale precario scuola, in servizio durante la fase di chiusura o sospensione delle attività didattiche disposta in relazione all'emergenza epidemiologica, L'obiettivo è quello di evitare disparità di trattamento tra personale docente e ATA e tra coloro la cui supplenza si è interrotta prima dell'emanazione del decreto, e coloro il cui contratto è scaduto o scadrà dopo il 17 marzo.

4. Estensione della Card per la formazione al personale educativo ed ATA

L'estensione della Carta è un diritto di tutto il personale di ruolo e non di ruolo (con un contratto fino al termine delle attività didattiche) perché la formazione continua è una leva strategica del sistema di istruzione. Il comma 121 dell'articolo 1 della Legge 107/15 prevede finanziamenti per il personale docente di ruolo ma esclude, sia il personale docente non di ruolo, sia il personale educativo, sia il personale ATA, protagonisti a pieno titolo della comunità educante (art. 24 del CCNL 2016-2018).

SPECIALE MOBILITÀ



Per l'informazione quotidiana: www.flcgil.it/scuola/ata.
Siamo anche presenti su [Facebook](#), [Google+](#), [Twitter](#) e [YouTube](#).